

Codice DB1120

D.D. 25 ottobre 2013, n. 935

Direttiva formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - periodo 2012-2014 di cui alla DGR n. 26-4083 del 2.7.2012. Approvazione Bando Regionale formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura. Corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi ("patentino").

visti gli artt. 2, 4, 8, 9, 11, 18, 19, 21 e 22 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 e s.m.i.;

visto che con l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono state individuate le priorità e le risorse per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (repertorio atti n. 226/CSR del 20.11.2008);

vista la DGR n. 42-12691 del 30/11/09 di approvazione del "Piano straordinario di formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (di seguito "Piano") volto a perseguire l'obiettivo suddetto in applicazione del citato accordo interistituzionale;

vista la DGR n. 65 - 899 del 25/10/10, di parziale modifica degli aspetti gestionali del Piano suddetto e di approvazione della Direttiva relativa alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - periodo 2010-2012, riguardante i piani formativi realizzati in attuazione delle attività suddette, per la quale sono stati a suo tempo destinati Euro 3.123.900,00, di cui una quota pari a Euro 2.403.000,00 resi disponibili dal Ministero del Lavoro della salute e delle Politiche Sociali ed Euro 720.900,00 quale quota di cofinanziamento regionale;

dato atto che, mediante i Decreti Interministeriali 17/12/09 e 22/12/10 del Ministero del Lavoro e della P.S., del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state attribuite alla Regione Piemonte nuove risorse destinate alla realizzazione dei progetti formativi previsti dal citato art. 11 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 per complessivi Euro 2.020.000,00;

considerato che i Decreti sopra richiamati prevedono, quale condizione per la concessione dei fondi di fonte nazionale, il cofinanziamento da parte della Regione Piemonte nella misura del 15% delle risorse attribuite, per un ammontare complessivo pari a Euro 303.000,00;

vista la DGR n. 26-4083 del 2.7.2012 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la Direttiva formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - periodo 2012-2014 ed è stata approvata la spesa complessiva di Euro 2.323.000,00 relativa alla realizzazione delle azioni previste dalla stessa Direttiva così ripartita:

- una quota pari a Euro 1.920.000,00 è attribuita alle Province per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano stesso;

- una quota pari a Euro 300.000,00 è attribuita alla Direzione regionale Agricoltura per la realizzazione degli interventi afferenti il settore di competenza;

- una quota pari a Euro 80.000,00 è attribuita alla Direzione regionale Sanità per la realizzazione degli interventi afferenti il settore di competenza;

- una quota pari a Euro 23.000,00 è attribuita alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e lavoro per gli interventi di aggiornamento e sviluppo delle procedure informatizzate di gestione delle azioni;

visto che la citata DGR n. 26-4083 del 2.7.2012, attribuisce alla Direzione regionale Agricoltura la quota pari a Euro 300.000,00 per la gestione degli interventi formativi destinati al settore agricolo;

ravvisata la necessità di predisporre un intervento formativo capillare su tutto il territorio regionale, rivolto agli agricoltori per renderli consapevoli dei rischi che corrono sul luogo di lavoro e delle azioni di prevenzione che è necessario prevedere e mettere in atto;

tenuto conto che il settore produttivo agricolo è uno di quelli maggiormente esposti ai rischi di infortuni e di incidenti spesso anche mortali, si rende necessario procedere all'attivazione di un bando pubblico riservato alle Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, I° comma, punti a), b) e c), localizzate in Piemonte e operanti nel settore agricolo, ai sensi del PSR 2007-2013 misura 111.1 sottoazione A) Formazione nel settore agricolo, in qualità di Soggetti attuatori e già in possesso di esperienza nella gestione di percorsi formativi nel campo della sicurezza dei luoghi di lavoro in agricoltura;

tenuto conto che il presente Bando si propone di contribuire a perseguire l'obiettivo di un aumento della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare per quanto attiene alle problematiche legate al rischio chimico;

considerato che, in particolare, è necessario disciplinare la realizzazione di corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi ("patentino"), ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 artt. 25, 26 e 27;

vista la DGR n. 30-6196 del 29.7.2013 che ha disposto che, nelle more dell'istituzione del nuovo sistema per la formazione e per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del d.lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e dell'attivazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, previsto dall'art. 6 del medesimo decreto legislativo, il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari e delle autorizzazioni all'acquisto e all'impiego di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi, continui ad effettuarsi secondo la previgente normativa, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 290/2001 e che le predette autorizzazioni e certificati sono valide fino alla loro naturale scadenza, fermo restando l'adeguamento obbligatorio all'istituendo nuovo sistema di formazione;

visto che la stessa DGR n. 30-6196 del 29.7.2013 ha disposto che la realizzazione dei corsi per il rilascio delle autorizzazioni all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari per l'anno 2013, è finanziata con i fondi della "2^ Direttiva Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - Periodo 2012-2014", fino ad un massimo di € 300.000,00 iscritti sulla UPB 15.00;

ritenuto pertanto di destinare al presente bando regionale complessivamente € 361.484,00 di cui:

- € 300.000,00 quale quota ai sensi della 2^ Direttiva relativa alla Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura periodo 2012-2014 di cui alla DGR n. 26-4083 del 2.7.2012;
- € 61.484,00 quale quota residua derivante dal precedente bando regionale, ai sensi della prima Direttiva relativa alla Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura periodo 2010 - 2012 di cui alla DGR n. 65-899 del 25/10/10;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R.35/06, la funzione di organismo pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

stabilito che con la Determinazione dirigenziale n. 810 del 20.9.2013 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata tra i quali è compresa l'erogazione di "finanziamenti per interventi di formazione in agricoltura" ai sensi dell'art. 47 della L.R. n.63/78;

visto che, pertanto, con successiva Determinazione verrà impegnato l'importo complessivo di €. 300.000,00 assegnato alla Direzione Agricoltura, a favore della Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) al fine di consentire l'effettuazione dei pagamenti in favore dei Soggetti attuatori degli interventi formativi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura;

ritenuto di rimandare all'allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione, il bando regionale relativo alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi sulla sicurezza in agricoltura per l'attività 2012-2014 ed in particolare la realizzazione di corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ("patentino") dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi, ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 artt. 25, 26 e 27;

ritenuto necessario altresì approvare le modalità operative per l'esame finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi, di cui all'allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione

stabilito che i Soggetti attuatori interessati alla programmazione, organizzazione e gestione di corsi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi

(“patentino”), presentano domanda alla Provincia competente per territorio, tramite il Servizio on line predisposto dal CSI Piemonte e disponibile sul portale Sistemapiemonte e devono far pervenire la domanda in formato cartaceo, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il 15 novembre 2013;

visto l’articolo 2 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17; relativa al “Riordino dell’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;

sentito il Comitato ex art.8 della L.R. 17/99 nella consultazione telematica del 15.10.2013;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28.07.2008;

determina

ai sensi della Direttiva formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - periodo 2012-2014 di cui alla DGR n. 26-4083 del 2.7.2012 e tenuto conto di quanto indicato in premessa,

1) di destinare al finanziamento del presente bando, che disciplina la realizzazione di corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell’autorizzazione all’acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi (“patentino”), ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 artt. 25, 26 e 27, l’importo complessivo di € 361.484,00 di cui:

- € 300.000,00 quale quota ai sensi della seconda Direttiva relativa alla Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura periodo 2012–2014 di cui alla DGR n. 26-4083 del 2.7.2012;

- € 61.484,00 quale quota residua derivante dal precedente bando regionale, ai sensi della prima Direttiva relativa alla Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura periodo 2010 – 2012 di cui alla DGR n. 65-899 del 25/10/10;

2) di definire che con successiva Determinazione si provvederà ad impegnare l’importo complessivo di €. 300.000,00 assegnato alla Direzione Agricoltura, a favore della Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) al fine di consentire l’effettuazione dei pagamenti in favore dei Soggetti attuatori degli interventi formativi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura;

3) di prendere atto che i pagamenti in favore dei Soggetti attuatori degli interventi formativi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura verranno effettuati per il tramite di ARPEA Piemonte, sulla base della convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) e del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011);

4) di approvare il bando regionale relativo alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura ed in particolare la realizzazione di corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio dell’autorizzazione all’acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi (“patentino”), ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 artt. 25, 26 e 27, come definito nell’allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di approvare le modalità operative per l'esame finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi (patentino), di cui all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

6) i Soggetti attuatori interessati alla programmazione, organizzazione e gestione di corsi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi ("patentino"), presentano domanda alla Provincia competente per territorio, tramite il Servizio on line predisposto dal CSI Piemonte e disponibile sul portale Sistemapiemonte e far pervenire la domanda in formato cartaceo, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il 18 novembre 2013.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

BOZZA ALLEGATO 1

BANDO REGIONALE

relativo alla

FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AGRICOLTURA


***Corsi sul rischio chimico propedeutici al rilascio
dell'autorizzazione all'acquisto ("patentino") dei prodotti
fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi***

Periodo 2012 - 2014

Legge Regionale 13/4/1995 n. 63
Legge Regionale 26/4/2000 n. 44
Legge Regionale 12/10/1978 n. 63
DPR 290/2001 art. 25, 26 e 27

Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 – 4083 del 2.7.2012

Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-6196 del 29.7.2013

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 1 di 14	

1) Premessa

Il presente Bando si propone di contribuire a perseguire l'obiettivo di un aumento della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare per quanto attiene alle problematiche legate al rischio chimico, essendo propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ("patentino") dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi, ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 artt. 25, 26 e 27.

2) Competenze.

Ai sensi della L.R. n. 17/99 relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", la competenza nella gestione di tale bando è la seguente:

- gli Enti delegati sono le Province (art.2 comma 1 lettera d)

La competenza per territorio viene stabilita in base alla sede di svolgimento dei corsi.

Ai sensi della medesima L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettera a) e b), restano riservate alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento e di emanazione di norme o disposizioni nonché la promulgazione di bandi in materia.

Tale funzione è attribuita alla Direzione Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese.

3) Azioni finanziabili/Soggetti interessati

Il perseguimento degli obiettivi indicati in premessa si realizza attraverso il finanziamento, a valere sui fondi di cui alla presente Direttiva di Programmi Operativi rivolti alle categorie di persone individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 20/11/08 ed indicate al paragrafo 6 del presente bando.

I Programmi operativi devono garantire una equilibrata ripartizione territoriale.


Il Programma Operativo è presentato a ciascuna Provincia da parte del Soggetto attuatore, in quanto soggetto beneficiario dei contributi, e contiene il numero complessivo di corsi che si intende attuare con il numero dei partecipanti e l'importo.

L'iter valutativo del Programma Operativo da parte della Provincia competente si conclude con il relativo provvedimento di approvazione.

4) Soggetti Attuatori/Beneficiari dei contributi

La presentazione del Programma Operativo di cui al presente Bando è riservata alle Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c), localizzate in Piemonte e operanti nel settore agricolo, ai sensi del PSR 2007-2013 Misura 111 azione 1 sottoazione A) "Formazione nel settore agricolo", anche tra loro in R.T.(Raggruppamento Temporaneo).

Le Agenzie formative suddette, in quanto attuatori dei Programmi Operativi e beneficiari dei relativi contributi, devono essere accreditate ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 2 di 14	

in materia, per la macrotipologia C - Occupati. Ove fosse prevista la partecipazione di persone disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato anche per la tipologia t.H.

5) Destinatari finali dei corsi costituenti il Programma Operativo.

Le iscrizioni e la frequenza ai corsi sono aperte a tutti gli allievi indicati nelle tipologie descritte al paragrafo 6, anche minorenni che al momento dell'iscrizione abbiano compiuto 17 anni e sei mesi, mentre non esiste limite massimo di età.

Il numero minimo degli allievi iscritti è di 10, il numero massimo di 40.

In casi particolari il limite massimo degli allievi potrà essere superato per far fronte a esigenze specifiche motivate e riconosciute dalle Province competenti all'approvazione del programma operativo.

Possono essere iscritti nuovi allievi fino al massimo previsto, fermo restando la frequenza minima del 70% delle ore (ossia 10 ore e mezza).

Nel caso in cui alla prima lezione del corso sia presente un numero di allievi inferiore a quello minimo prima indicato, il Soggetto attuatore può sospendere il corso e riprenderlo nel momento in cui venga raggiunto il numero minimo previsto, comunicando alla Provincia competente il nuovo calendario delle lezioni, oppure attivare il corso con gli allievi presenti.

6) Programma dei corsi e tipologie

Le aree secondo le quali potrà essere articolato il corso sono:

Formazione di tipo generale sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori.

Formazione sui rischi specifici legati all'ambiente di lavoro e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle misure di sicurezza e di igiene, in particolare sul rischio chimico.

Può essere utilizzato come testo base l'ultima ristampa della "GUIDA ALL'USO CORRETTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI" edita dall'Assessorato Regionale Agricoltura, approfondendo gli argomenti ivi trattati.

Sono ammissibili a finanziamento tre tipologie diverse di intervento formativo:

- Formazione alla sicurezza per lavoratori stranieri
- Formazione alla sicurezza per i datori di lavoro delle imprese agricole singole ed associate, imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti dell'azienda agricola.
- Formazione alla sicurezza per lavoratori stagionali del settore agricolo

Intervento 1 Formazione alla sicurezza per lavoratori stranieri

Oggetto


Intervento volto a favorire la comprensione della normativa vigente e dei diritti e doveri dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in agricoltura, e a superare la maggiore esposizione ai rischi derivante da difficoltà linguistiche e differenti sensibilità culturali che non favoriscono la comunicazione e l'adozione di modelli comportamentali orientati alla prevenzione e alla sicurezza.

Obiettivi

Saper individuare rischi e pericoli, comportamenti sicuri ed insicuri e superamento dell'incomprensione linguistica in materia di sicurezza in particolare sul rischio chimico.

Destinatari

Lavoratori stranieri.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 3 di 14	

Intervento 2 Formazione alla sicurezza per i datori di lavoro delle imprese agricole singole ed associate, imprenditori agricoli, coadiuvanti e dipendenti dell'azienda agricola.

Oggetto

Intervento finalizzato a rafforzare nei soggetti destinatari la sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, articolabile in distinti percorsi formativi, coerenti con la dimensione d'azienda agricola e attinenti alle tipologie di rischio.

Obiettivi

Aumento della capacità di verificare il grado di sicurezza del proprio ambiente di lavoro e di adottare misure che lo rendano più sicuro in particolare sul rischio chimico.

Destinatari

Datori di lavoro delle imprese agricole singole ed associate (PMI), imprenditori agricoli di cui all'art. 2083 CC, coadiuvanti e dipendenti delle imprese agricole singole ed associate, compresi anche coloro che lavorano nel comparto selvicoltura, ai sensi dell'art. 2135 CC.

Sono considerati destinatari della formazione anche i lavoratori dipendenti ai quali vengono applicati i contratti collettivi nazionali e provinciali di lavoro per operai agricoli e florovivaisti.

Inoltre, sono destinatari gli utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari così come definiti dal D.Lgs. 150/2012 e coloro che rientrano nei programmi ufficiali di lotta obbligatoria alle avversità fitosanitarie attivi a livello regionale.

Intervento 3 Formazione alla sicurezza per lavoratori stagionali del settore agricolo

Oggetto

Intervento mirato a far acquisire ai lavoratori stagionali, che presentano maggiori elementi di vulnerabilità in quanto inseriti per breve tempo nel contesto produttivo, la necessaria consapevolezza rispetto al tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in particolare sul rischio chimico.

Obiettivi


Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro.

Destinatari

- Lavoratori stagionali del settore agricoltura che hanno avuto o che hanno in corso un contratto a tempo determinato o un voucher;
- studenti dell'ultimo anno degli Istituti agrari presenti sul territorio piemontese o studenti universitari delle Facoltà di Agraria, Veterinaria, Scienze Naturali e Biologiche.

Possono partecipare ai corsi, non valutati nel calcolo dei costi, anche altri destinatari finali non rientranti nelle tipologie di allievi di cui sopra, nella misura massima del 30 % degli iscritti al singolo corso.

Inoltre è data la possibilità agli Enti di formazione accreditati, in seguito a specifica richiesta alla Regione presentata almeno 30 giorni prima dalla data prevista di inizio corso, di organizzare analoghi corsi di formazione, senza contributo finanziario a carico dell'amministrazione pubblica. L'accesso a questi corsi non è vincolato alle tipologie di allievi ammissibili precedentemente indicati.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-	
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico		Pagina 4 di 14

Periodo di svolgimento, durata, sede corsi

I corsi devono essere svolti nel periodo compreso tra Novembre 2013 e Giugno 2014.

I corsi non possono essere svolti nei giorni festivi.

Sono finanziabili ai sensi del presente bando corsi strutturati di durata di 16 ore (15 ore di lezione più 1 ora dedicata all'esame).

La durata delle lezioni varia da un minimo di 2 ore ad un massimo di 8 ore. Nel caso di lezioni di durata superiore alle 4 ore, deve essere adottato l'orario spezzato (con un intervallo di almeno un'ora).

Registro presenze allievi e docenti

In ogni lezione deve essere presente il registro presenze allievi e docenti, compilato dal Soggetto attuatore, indicando il nome e cognome dei partecipanti ai corsi.

I partecipanti presenti devono apporre la firma in entrata ed in uscita.

Al termine di ogni lezione il referente del corso o il docente in sua vece, deve apporre la dicitura "ASSENTE" al posto della firma.

Attestato di partecipazione

Il Soggetto attuatore è autorizzato a rilasciare un attestato di frequenza al corso, per i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di lezione effettiva.

Sede delle iniziative formative

L'aula, sede delle iniziative formative, deve essere idonea allo svolgimento delle stesse (come dimensioni, arredamento, attrezzature didattiche, illuminazione sufficiente, ecc.) e deve rispondere alle normative di sicurezza vigenti, fermo restando che la responsabilità in merito resta in capo al Soggetto attuatore che organizza il corso.

I controlli in materia di sicurezza sono demandati agli organi competenti.


8) Risorse finanziarie disponibili

La dotazione complessiva attribuita alla Direzione Agricoltura con DGR n. 26-4083 del 2.7.2012 di approvazione della "Direttiva Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - Periodo 2012-2014" è di € 300.000,00.

Con successiva Determinazione saranno impegnate tali risorse pari a € 300.000,00 a favore dell'ARPEA Piemonte Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura ai fine di consentire i pagamenti a favore dei Soggetti beneficiari per l'organizzazione dei corsi inerenti la sicurezza del lavoro in agricoltura, secondo quanto previsto dalla Direttiva sopra citata.

A queste risorse vengono aggiunti € 61.484,00 come quota residua derivante dal bando regionale ai sensi della prima Direttiva relativa alla Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura periodo 2010 – 2012. già impegnate in favore di ARPEA Piemonte.

Pertanto, al presente bando vengono destinate risorse pubbliche per complessivi **€361.484,00**.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 5 di 14	

9) Procedure generali

Nell'ambito del Progetto di e-government AtoB Piemonte "Servizi on-line per il mondo rurale", viene utilizzato il sistema informatico Rupartemonte (per le Amministrazioni Provinciali) e Sistemapiemonte (per gli Enti gestori) per la gestione dell'applicativo informatico "Patentini fitosanitari".

Modulistica.

Tutta la modulistica necessaria per l'espletamento della procedura in questione, è stata inserita nell'applicativo informatico.

Alle Amministrazioni Provinciali è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Mod. PAT/1 – Richiesta di finanziamento con allegato il Programma operativo a preventivo.
- Mod. PAT/4 – Consuntivo corsi per anno e per Ente gestore.
- Mod. PAT/5 – Verbale di ispezione corsi.
- Elenco iscritti per ogni singolo corso.
- Attestazione del candidato di richiesta di iscrizione ad un corso.
- Numero di partecipanti ai corsi per Soggetto attuatore nell'anno.
- Numero di corsi effettuati per Comune e per Ente gestore.

Al Soggetto attuatore è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Mod. PAT/1 – Richiesta di finanziamento con allegato il Programma operativo a preventivo.
- Mod. PAT/2 – Comunicazione inizio corsi.
- Mod. PAT/3 – Richiesta finanziamento con allegato Programma operativo a consuntivo.
- Registro di presenza allievi e docenti.
- Lettera di invito al singolo candidato.

Presentazione domanda di finanziamento ed approvazione "programma operativo".


I Soggetti attuatori di cui al punto 4 del presente bando interessati alla programmazione, organizzazione e gestione dei corsi per il rilascio dei "patentini" per l'acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura dovranno presentare domanda alla Provincia competente per territorio, tramite il Servizio on line predisposto dal CSI Piemonte e disponibile sul portale Sistemapiemonte e far pervenire la domanda in formato cartaceo, allegando il programma operativo dei corsi (Mod. PAT/1) entro il 18.11.2013.

Ogni Provincia competente per territorio provvederà:

- a verificare i requisiti dei Soggetti attuatori;
- a comunicare alla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese l'ammontare complessivo delle domande ammissibili,
- ad approvare il Programma operativo;
- ad autorizzare gli Enti ad iniziare i corsi.

Definizione risorse utilizzabili dalle Province

Qualora l'ammontare complessivo delle domande ammissibili di ciascuna Provincia sia inferiore o uguale alle risorse disponibili, la Regione manterrà a ciascuna Provincia l'importo comunicato.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 6 di 14	

Qualora l'ammontare complessivo delle domande ammissibili di ciascuna Provincia sia superiore alle risorse disponibili, la Regione definirà per ciascuna Provincia un importo in misura proporzionale, tenuto conto delle richieste di ciascuna Provincia e delle risorse disponibili.

Si ricorda che le risorse verranno erogate ai Beneficiari per il tramite di ARPEA, tenuto conto delle definizioni sopra indicate.

Entro il 31.1.2014, i Soggetti attuatori possono rimodulare il programma operativo nell'ambito di ciascuna Provincia per quanto riguarda il numero e la tipologia dei partecipanti ai corsi e/o il numero dei corsi previsti, nei limiti del finanziamento a ciascuno assegnato.

Comunicazione inizio corsi

Dopo l'approvazione del programma operativo, i Soggetti attuatori presenteranno alla Provincia – Settore/Servizio dell'Agricoltura competente per territorio la comunicazione di inizio corsi (Mod. PAT/2) con allegato il calendario delle lezioni, che contiene nominativo e titolo di studio dei docenti, almeno 7 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso, anche via fax o e-mail.

10) Finanziamento.

Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi nella misura pari al 100% delle spese rendicontate ed ammesse.

1) Richiesta anticipo o acconto

Il Soggetto attuatore può richiedere:

- alla Regione – Direzione Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese:

un anticipo fino al 50% sul programma operativo approvato da ciascuna Provincia, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione e per un importo pari all'anticipo concesso,

oppure

- alla Provincia competente:

un acconto fino al 100% sull'attività realizzata a copertura di corsi conclusi e rendicontati.

I Soggetti attuatori possono inoltrare domanda di pagamento di acconto in formato informatico e cartaceo alle Province, presentando la rendicontazione delle iniziative inserite nel Programma e concluse (la documentazione di rendicontazione è la stessa prevista per il pagamento del saldo).


Ogni Provincia provvederà ad effettuare i previsti controlli amministrativi e ad inviare in via informatica e cartacea alla Regione – Direzione Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese gli elenchi contenenti i beneficiari e gli importi ammessi alla liquidazione.

La Regione autorizzerà l'ARPEA ad effettuare i pagamenti.

L'ARPEA provvederà al controllo degli elenchi di liquidazione e a disporre il pagamento.

2) Rendicontazione a consuntivo e saldo.

La domanda di pagamento di saldo finale e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere presentata dai beneficiari alle Province entro il 30.9.2014 in formato informatico e cartaceo.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 7 di 14	

La rendicontazione deve comprendere:

- Domanda di saldo che contiene i corsi realizzati e rendicontati;

Per ogni corso realizzato deve essere presentato:

a) programma operativo a consuntivo, sottoscritto dal Rappresentante Legale del Soggetto attuatore o suo delegato, che contiene il dettaglio delle macrocategorie di spesa;

b) documentazione di spesa dei costi diretti quali: fatture, ricevute, note di addebito, altra documentazione probante. I pagamenti in contanti sono ammessi solo per importi non superiori a € 500,00 (iva inclusa).

I documenti devono essere presentati in copia fotostatica e devono essere QUIETANZATI ovvero contenere il timbro/dicitura “PAGATO” con timbro e firma del soggetto che li ha emessi.

Nel caso in cui l’Ente beneficiario non sia in grado di ricevere in tempi utili ai fini della rendicontazione la documentazione di spesa con la quietanza del soggetto che ha emesso il documento e ricevuto il pagamento, è ammessa in alternativa la presentazione della documentazione di spesa con il timbro/dicitura “PAGATO” apposto dell’Ente beneficiario con allegata la copia della documentazione di pagamento relativa (bonifico, assegno, etc.); quest’ultima possibilità non è concessa per i pagamenti in contanti.

I documenti di spesa devono riportare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il numero, data e luogo di svolgimento del corso,
- la dicitura “SPESA RICHIESTA A FINANZIAMENTO AI SENSI DEL PIANO FORMATIVO SICUREZZA IN AGRICOLTURA 2012-2014 per la Provincia di.....”

Per i pagamenti in contanti, la quietanza consiste nel timbro/dicitura “PAGATO IN CONTANTI” con data, timbro e firma di chi ha emesso il documento.

In sede di controllo in loco, i documenti originali a dimostrazione della realtà della spesa sostenuta e del pagamento effettuato saranno oggetto di verifica. I beneficiari sono quindi tenuti a conservare, per almeno 5 anni dalla data della domanda di pagamento, la documentazione originale a giustificazione dei pagamenti sostenuti. A tale scopo il beneficiario deve conservare:

- BONIFICO O RICEVUTA BANCARIA (RIBA) con il riferimento alla fattura/documento probante rendicontati;
- COPIA DELL’ASSEGNO NON TRASFERIBILE E ESTRATTO CONTO CORRENTE BANCARIO da cui si evinca il pagamento dello stesso;
- BOLLETTINO POSTALE, VAGLIA POSTALE: nella causale deve essere riportato il riferimento alla fattura o documento di spesa pagato.

c) registro per la rilevazione delle presenze degli allievi e dei docenti (in copia fotostatica).


d) dichiarazione del Presidente del Soggetto beneficiario di conformità all’originale della documentazione di spesa consegnata per la rendicontazione, contenente l’elenco della documentazione di spesa e la dichiarazione che è stata regolarmente pagata;

e) dichiarazione del Presidente del Soggetto beneficiario circa l’ammontare delle spese sulla macrocategoria Costi indiretti.

Le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 artt. 19 e 47.

Ogni Provincia competente per territorio provvederà:

- ad effettuare i necessari controlli amministrativi;
- alla definizione del contributo da liquidare;

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 8 di 14	

- a comunicare ai Soggetti beneficiari l'esito delle risultanze istruttorie;
- a inviare in via informatica e cartacea alla Regione gli elenchi dei beneficiari.

11) Spesa massima ammissibile per ogni corso

La spesa massima ammissibile per ogni corso è la seguente:

- € 11,00 per ora e per allievo

Il numero massimo di allievi finanziabile è 14 per ogni corso.

Per quanto riguarda il numero degli allievi finanziabili, si precisa che trattasi di partecipanti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore di lezione effettiva ovvero 10 ore e mezza.

Nell'ambito della spesa massima ammissibile, rientrano le seguenti macrocategorie di spesa:

1) COSTI DIRETTI

- Preparazione
- Realizzazione
- Direzione e controllo

2) COSTI INDIRETTI DI FUNZIONAMENTO

1) COSTI DIRETTI

Tali costi devono essere rendicontati e giustificati con la documentazione di spesa prima descritta.

Nella Preparazione sono comprese le seguenti voci:

Ideazione e progettazione

Vengono riconosciute le spese sostenute dal personale interno ed esterno del Soggetto attuatore

Materiale didattico, dispense.

Viene riconosciuto l'acquisto di libri, riviste specializzate, videocassette/DVD/CD-ROM, materiale di cancelleria da distribuire ai partecipanti ed il noleggio delle attrezzature didattiche.

I costi sostenuti per le dispense saranno riconosciuti per le quantità effettivamente distribuite agli allievi rendicontabili.

Nel caso di autoriproduzione, il costo della duplicazione viene riconosciuto fino ad un massimo di € 0,25/foglio o € 0,15 a facciata + IVA se dovuta.


Nella Realizzazione sono comprese le seguenti voci:

Docenze

Le spese per docenza e relativi rimborsi spesa devono essere almeno 1/4 del costo complessivo del corso.

I docenti devono essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in scienze agrarie o forestali o chimica e diplomi universitari equipollenti;
- laurea in medicina o biologia o farmacia e diplomi universitari equipollenti;

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 9 di 14	

- diploma di perito agrario o agrotecnico o enotecnico.

Si ritiene opportuno lo svolgimento di una lezione da parte di un medico delle A.S.L.

Ogni Provincia può richiedere il curriculum del docente.

Il costo delle docenze viene riconosciuto fino a 70,00 euro/ora + eventuale IVA se dovuta + rimborsi spesa (vitto, alloggio e trasporti)

Qualora una docenza particolarmente qualificata debba essere svolta in modo esclusivo da un determinato soggetto pubblico (ad es. Vigili del Fuoco, ASL, Docente universitario) che richiede una tariffa superiore, tale spesa deve essere preventivamente comunicata alle Province che si riserveranno di valutarne l'ammissibilità.

Per quanto riguarda il rimborso delle spese di trasporto dei docenti, vengono riconosciute le seguenti spese:

- Aereo, treno, bus.

- Mezzo proprio (rimborso chilometrico fino a un quinto della benzina verde AGIP al 1° gennaio dell'anno in corso e pedaggi autostradali).

Tali spese devono essere documentate, in fase di rendicontazione, tramite giustificativi. Nel caso di mezzo proprio deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dall'interessato contenente: corso, data, destinazione, chilometri percorsi.

Uso locali

Vengono riconosciute le spese di affitto di locali esterni o rimborso spesa per locali propri.

Assicurazione allievi.

Vengono riconosciute le spese per la stipula di eventuali assicurazioni sugli infortuni agli allievi che partecipano alle iniziative formative.

Nella Direzione e Controllo sono comprese le seguenti voci:

Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

Vengono riconosciute le spese sostenute dal personale interno ed esterno del Soggetto attuatore

Nella determinazione del costo complessivo dei corsi non sono ammissibili le spese di vitto, alloggio e spese di trasporto alla sede del corso per i partecipanti.


L'IVA viene riconosciuta solo per i beneficiari che non possono recuperarla, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73 e che abbiano sottoscritto la dichiarazione in sede di presentazione del Piano alle Province ed in sede di richiesta di pagamento (acconto o saldo).

2) COSTI INDIRETTI DI FUNZIONAMENTO

Riguardano le spese per il personale amministrativo e di segreteria, spese telefoniche, postali, di cancelleria, riscaldamento, elettricità, pulizia della sede e sono liquidabili forfetariamente fino al 20% dei costi diretti.

12) Controlli e vigilanza

Le Province competenti per territorio sono tenute ad effettuare i seguenti controlli:

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Agricoltura – - Settore Servizi alle Imprese-
BANDO Formazione per la salute e la sicurezza del lavoro in agricoltura 2012 – 2014 Rischio Chimico	
Pagina 10 di 14	

- Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande comprese le visite in situ che riguardano le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative formative presso la sede del corso, su almeno il 5% dei corsi di ciascun Soggetto attuatore.

I funzionari delle Province incaricati del controllo dovranno redigere apposito verbale di ispezione.

I controlli riguardanti il possesso del requisito di appartenenza a ciascuna delle tipologie di allievi ammissibili è svolto dalle Province sulla documentazione probante consegnata dai Soggetti attuatori in fase di rendicontazione.

13) Penalità

Qualora il Programma operativo in ogni Provincia venga realizzato parzialmente rispetto a quello approvato, al Soggetto beneficiario vengono attribuite le seguenti penalità nel periodo in corso:

Programma realizzato in termini di spesa ammessa a partire dal 100% al 75% : nessuna penalità.

Programma realizzato in termini di spesa ammessa a partire da meno del 75% al 30%: riduzione del 25% della spesa rendicontata ed ammessa.

Programma realizzato in termini di spesa ammessa a partire da meno del 30%: nessun finanziamento (compreso il recupero degli eventuali acconti già erogati).

Le riduzioni di spesa realizzate in termini di economia non vengono conteggiate nelle penalità, fermo restando il numero dei corsi e le tipologie.

14) Monitoraggio degli interventi formativi

Ai fini del monitoraggio e della valutazione complessiva degli interventi previsti dal presente bando, si fa riferimento alle indicazioni della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ed alle Linee guida per l'elaborazione dei rapporti regionali di monitoraggio.

Ciascuna Provincia dovrà inviare alla Direzione Agricoltura – Settore Servizi alle Imprese un rapporto che contenga i dati necessari di monitoraggio.

15) Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione è ammissibile una delle seguenti procedure:

- il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni della "Direttiva Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - Periodo 2012-2014" approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte con DGR n. 26 – 4083 del 2.7.2012.

**MODALITA' OPERATIVE PER L'ESAME FINALIZZATO AL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI
FITOSANITARI CLASSIFICATI MOLTO TOSSICI, TOSSICI E NOCIVI**

1. Premessa

Il presente allegato stabilisce le modalità operative per lo svolgimento dell'esame finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ed all'impiego ("patentino") dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi.

2. Competenze

Ai sensi della L.R. n. 17/99 relativa al "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", la competenza nella gestione dell'esame e del rilascio del patentino è la seguente:

- art.2 comma 1 lettere d) e n) la funzione relativa al rilascio dei "patentini" è trasferita alle Province

Ai sensi della medesima L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettera a) e b), restano riservate alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento e di emanazione di norme o disposizioni.

Tale funzione è attribuita alla Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

Per i partecipanti residenti nella Regione Piemonte, la Provincia competente a rilasciare i patentini è quella in cui il candidato ha sostenuto l'esame.

Per contro, per i partecipanti residenti fuori regione, le Province possono rilasciare il patentino, qualora vengano soddisfatte entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) che l'allievo dimostri di esercitare un'attività sul territorio piemontese per cui è funzionale il possesso del patentino;
- 2) che l'allievo abbia frequentato il corso nell'ambito del territorio piemontese

3. Esame

L'iscrizione all'esame è riservata a coloro che hanno compiuto 18 anni di età e che hanno frequentato almeno il 70% delle ore di lezione effettiva ovvero 10 ore e mezza previsti dal Bando regionale sulla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura sul rischio chimico.

I Soggetti attuatori dei relativi corsi provvederanno al caricamento dei nominativi sulla procedura informatica "patentini" per l'iscrizione all'esame.

I candidati saranno ammessi a sostenere un esame alla presenza di una apposita commissione composta da:

- un dipendente della Provincia competente per territorio, che svolgerà le funzioni di Presidente;
- un dipendente della Azienda Sanitaria Locale - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.PRE.S.A.L.) competente per territorio;
- un dipendente della Azienda Sanitaria Locale – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) - competente per territorio;
- un rappresentante del Soggetto attuatore

La convocazione della commissione è effettuata da ogni Provincia competente per territorio.

Sarà compito di ogni Provincia richiedere all'A.S.L. e al Soggetto attuatore di designare i rappresentanti quali membri della Commissione d'esame; i Soggetti attuatori dovranno accordarsi con le Province per le date e gli orari di ogni singolo esame.

La Commissione sarà considerata regolarmente costituita e validamente operante con la presenza di almeno tre componenti la medesima. Il Presidente deve essere sempre presente.

All'atto delle prove di esame, i candidati dovranno esibire la carta di identità o altro documento di riconoscimento con fotografia e l'attestazione del versamento di €uro 10,00, previsto per l'iscrizione all'esame, da effettuare sul conto corrente intestato alla Tesoreria di ogni Provincia competente per territorio con la causale del versamento: "quota di partecipazione all'esame per il rilascio del patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari".

Il versamento di €uro 10,00, che ogni allievo deve effettuare alla Provincia competente quale quota di partecipazione all'esame, può essere eseguito dal Soggetto attuatore in un'unica soluzione; in questo caso, il Soggetto attuatore, al momento dell'esame, esibirà al Presidente della Commissione la distinta dei candidati per i quali è stato effettuato il versamento cumulativo accompagnata dalla relativa attestazione.

L'esame finale consisterà nella compilazione di un questionario di 20 domande così come aggiornate dall'Assessorato Regionale Agricoltura con Determinazione n. 924 del 4.11.2008.

La risposta esatta ad ogni domanda comporterà un valore da 3 ad 8 punti, in relazione all'importanza della domanda, per un totale massimo di 100 punti.

Il candidato avrà superato la prova e sarà giudicato idoneo al rilascio o rinnovo del patentino se avrà totalizzato almeno 60 punti.

Ai candidati che hanno superato l'esame con esito positivo la Commissione esaminatrice rilascerà una dichiarazione che certifica il diritto dei medesimi ad inoltrare richiesta alla Provincia competente per il rilascio del "patentino". non oltre dodici mesi dalla data di scadenza dello stesso; scaduto tale periodo, il candidato deve risostenere l'esame.

Il candidato, a far data dal primo esame in cui è risultato assente, ha un anno di tempo a disposizione per sostenerlo.

Il candidato che non ha superato l'esame, può sostenerlo un'altra volta entro un anno dal primo esame.

In caso di ulteriore mancato superamento dell'esame, il candidato dovrà rifrequentare il corso.

4. Esenzioni

Dalla frequenza dei corsi e dell'esame sono esentati i laureati in Scienze Agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici (D.P.R. 290/2001 art. 26 comma 6), che potranno ottenere il "patentino" dalle Province, previa presentazione di specifica richiesta di rilascio o rinnovo su apposita modulistica scaricabile dall'applicativo informatico.

Inoltre l'esenzione viene estesa anche alle lauree triennali delle classi 20 e le lauree specialistiche delle classi 74/S e 77/S:

Dalla frequenza dei corsi sono esentati i laureati in chimica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche, farmacia, i diplomati in farmacia ed i periti chimici (D.P.R. 290/2001 art. 27 comma 3). Tali categorie devono comunque sostenere l'esame.

5. Modulistica per il rilascio del patentino

La modulistica necessaria per l'espletamento della procedura di rilascio del patentino, è stata inserita nell'applicativo informatico "Patentini fitosanitari- rilascio".

Alle Amministrazioni Provinciali è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Convocazione rappresentanti commissione d'esame dell'ASL.
- Verbale di esame.
- Richiesta rilascio autorizzazione diplomati/laureati.
- Richieste di autorizzazione pervenute nell'anno per singola Provincia.
- Numero di "patentini" rilasciati per provincia, anno e titolo di studio.
- Elenco dei "patentini" rilasciati nell'anno per singola Provincia.
- Numero di partecipanti ai corsi per Soggetto attuatore nell'anno.
- Numero di corsi effettuati per Comune e per Soggetto attuatore.
- Emissione "Patentino".
- Attestazione superamento esame.

Ai Soggetti attuatori è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Verbale di esame.
- Attestazione superamento esame.
- Richiesta di rilascio da parte dell'interessato.

Al singolo soggetto è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Richiesta rilascio autorizzazione diplomati/laureati.